

# **Più agroalimentare Made in Italy per il mercato americano**

L'Italia è il Paese europeo con il maggior numero di prodotti a Denominazione ma devono essere migliorate le strategie di vendita. Per i nostri 271 prodotti Dop e Igp e 523 vini Docg, Doc e Igt (per un valore di 13,5 miliardi) servono accordi con catene di supermercati di dimensioni medie e grandi e una dimensione delle nostre aziende in grado di soddisfare le loro richieste. Il Governo ha deciso di investire sulla promozione dell'agroalimentare anche grazie all'opportunità di Expo2015 per raggiungere il traguardo di 50 miliardi di euro di esportazioni nel 2020. Dati confortanti arrivano dall'export del primo semestre, un primato: circa 18 miliardi di euro, +8 per cento. Il Piano straordinario per l'export agroalimentare, su cui il governo ha allocato circa 70 milioni di euro, è concentrato in particolare su Usa e Canada e poggia su due pilastri: una grande campagna media contro l'Italian sounding e un lavoro capillare di raccordo con la grande distribuzione americana. Gli altri due mercati futuro obiettivo del governo saranno Giappone e Cina.